

RASSEGNA STAMPA 2015



CAMPIONATO ITALIANO SLALOM

 **8° CITTÀ DI BOLCA**

RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

13 NOVEMBRE 2015

Rally Slalom N° 11

Campionato Italiano Slalom

Novembre 2015 (pag. 86)



Zandonà balla la Bolca

di Carlo Cavaglià

Nella prima, almeno in Veneto, fredda domenica d'autunno, a Enrico Zandonà è basta la prima manche per vincere lo slalom Città di Bolca, penultimo appuntamento valido per il Campionato Italiano Slalom, e siglare, per la terza volta consecutiva, l'albo d'oro della gara. Con il tempo di 2'46" e 37 centesimi, pari a 166,37 punti, il pilota di casa, al volante della sua Reynard 883, una delle tre Formula in gara a Bolca, si mette in testa alla classifica dopo i primi 3700 metri tra i birilli e li resta fino alla fine della giornata. A provare a "buttarlo giù" dal podio ci provano in tanti. Primi tra tutti Fabio Emanuele e Salvatore Venanzio che sulle strade venete si giocano una gran fetta della torta che vale il tricolore di specialità. Ad avere la meglio è il pilota molisano che, nonostante qualche problema di troppo nel trovare il giusto passo con la sua fida Osella PA 9/90 con tanti cavalli, sì, ma anche troppo pesante per poterli liberare tra le lunghe birillate necessarie a contenere la

media sotto gli 80 chilometri orari, torna a casa mantenendo la leadership nel Campionato Italiano e rimanda tutto all'ultima gara dove i punteggi varranno doppio. Dietro di lui, a soli 34 centesimi, sale sul gradino più basso del podio Salvatore Venanzio. Il pilota campano, l'attuale Campione Italiano Slalom, dopo una prima manche da dimenticare nella quale fa segnare con la sua Radical SR4 90 punti di penalizzazione, ritrova nelle manches successive il passo del campione e chiude in crescendo mantenendo così la corsa al titolo aperta e avvincente fino alla fine. Immediatamente sotto il podio si classifica Alberto Santoro, bravo a sfruttare la maneggevolezza della sua Radical SR4. Quinta piazza per Valentino Gaspari su Formula Gloria che sigla il suo miglior tempo dopo la prima salita. Alle sue spalle, con più di qualche rammarico, si piazza Saverio Miglionico. Il giovane pilota molisano, al suo primo anno su una Radical SR4, tocca un birillo nella prima manche e un altro nella seconda prima di correre una terza manche

da campione con un tempo che gli sarebbe valso un clamoroso secondo posto se, questa volta, di birilli non ne avesse buttati per aria tre. Alessandro Boschetti, su Formula Gloria, chiude in settima posizione davanti a Stefano Repetto e Vincenzo Manganiello, entrambi vincitori del loro gruppo: il primo tra le Top Tuning su Fiat 500; il secondo tra i Prototipi su Fiat 126. Completa la top ten dell'ottava edizione dello slalom Città di Bolca Marco Tombolato in gara su Bonini motorizzata Honda, l'unica Monoposto al via. Giuseppe Raineri, su Fiat 127, si aggiudica il numero e sempre combattuto Gruppo Speciale Slalom. Vittoria di gruppo anche per Gianfranco Panato, da solo in gara tra le Legend Cars, al volante di una spettacolare Legend Cars Yamaha, per Corrado Ciaghi, primo tra le Gruppo A su Renault Clio, per Antonino Sbaratta tra le Gruppo N su Citroën Saxo. Tra le sette storiche al via, la più veloce è stata la Renault 5 Gt Turbo di Stefano Cracco davanti alla Auz Abarth di Luca Cordioli e alla Fiat 500 Giannini di Vincenzo Mascolo.

Rally Slalom N° 11

Campionato Italiano Slalom

Novembre 2015 (pag. 87)



Zandonà,
il vincitore a Bolca



Emanuele,
secondo
classificato



Venanzio, terzo
al traguardo



**NOLEGGIO E PREPARAZIONE
AUTO DA COMPETIZIONE**

DISPONE DI:
2 SUZUKI SWIFT SUPER N
1 SUZUKI SWIFT RACING START

CONTATTI:
0141.901576 OFFICINA
347.7966468 MASSIMO

VIA MARCONI, 29
14020 COSSOMBRATO (AT)

GIANUZZI *MotorSport*



SLALOM CITTÀ DI BOLCA

ZANDONA' DAVANTI A TUTTI

Il driver veronese ha vinto l'edizione numero otto dello slalom di casa davanti a Emanuele e Venanzio

Come da copione, il pilota veronese Enrico Zandonà, a bordo di una Reynard 883 ha messo la sua firma sull'edizione numero 8 dello Slalom Città di Bolca, anticipando sul traguardo l'Osella Pa/9 di Fabio Emanuele e la Radical SR4 di Salvatore Venanzio che hanno chiuso nell'ordine. Subito fuori dal podio ha concluso il trapanese Alberto Santoro al volante di una velocissima Fiat 126 Proto. Nella classifica riservata alle donne, la più veloce e regolare è stata Michela Camprostrini su una Peugeot 106 LP Race. La gara è stata particolarmente combattuta fin dalle primissime fasi, regalando al pubblico a bordo strada un grande spettacolo favorito anche da una gradevole giornata di sole. Sono stati ben 61 i piloti che si sono sfidati nelle varie categorie sia moderne, sia storiche, dei quali in 51 sono riusciti a tagliare il traguardo. I piloti si sono dati battaglia lungo i 3,7 km della provinciale che porta dal paese di Vestenanova a Bolca, località montana che ospita il Museo dei Fossili, che custodisce reperti risalenti a oltre 15 milioni anni fa. Ed è proprio all'interno del museo, nella bellissima sala Cerato, che si sono effettuate le premiazioni finali, anche queste seguite da un pubblico numeroso.

DA COPIONE

Confermando tutti i pronostici, Enrico Zandonà ha conquistato lo Slalom Città di Bolca anticipando Fabio Emanuele, a destra e Salvatore Venanzio, qui sotto, che hanno chiuso rispettivamente secondo e terzo.



Bolca (VR) - 29 settembre 8° Slalom Città di Bolca 7° prova del Campionato Italiano Slalom

ASSOLUTA

1. Zandonà (Zandonà F05, E2) pen. 169,98; 2. Venanzio (Radical, Sps) 170,60; 3. Emanuele (Osella Pa 9/90, Sps) 170,61; 4. Da Campo (Raynard Formula, E2) 181,29; 5. Giacomotti (Fiat 126 Kawasaki, PS) 186,64; 6. Tombolato (Bonini-Honda, Vst) 189,00; 7. Veldorale (Autobianchi A112 Kawasaki, PS) 194,66; 8. Dal Magro (Autobianchi A112 Abarth, SS) 196,50; 9. Togn (Volkswagen Golf, SS) 197,79; 10. Gennari (Renault Clio RS, SS) 202,47.

GRUPPO N

1. Bottoni (Peugeot 106 S) pen. 220,07; 2. Albertini (Renault Clio) 220,87; 3. Franchini (Peugeot 106) 222,24; 4. Giorgi (Peugeot 106) 222,72; 5. Stizzoli (Peugeot 106) 223,62; 6. Manzoni (Peugeot 106 Rallye) 224,58; 7. Tosoni (Citroën Saxo) 225,91; 8. Bombieri (Peugeot 106 Rallye) 227,78; 9. Signorin (Renault Super 5 T) 229,41; 10. Rizzi (Peugeot 106) 230,52;

11. Vedovelli (Peugeot 106 Rallye) 231,13; 12. Pagani (Peugeot 106) 231,19; 13. Artus (Renault Clio Williams) 233,20; 14. Vettorello (Peugeot 106 S16) 237,13; 15. Mosele (Peugeot 106) 238,86; 16. Ghinigo (Peugeot 106 Rallye) 241,41; 17. Camponogara (Renault 5 Gt Turbo) 242,49; 18. Lorenzini (Ford Fiesta) 254,01.

GRUPPO A

1. Ciaghi (Renault Clio) pen. 212,51; 2. Menegatti (Peugeot 205 Rallye) 215; 3. Cracco (Renault Clio) 218,39; 4. Boschetti (Peugeot 106) 220,63; 5. Toffano (Opel Corsa Gsi) 221,83; 6. Colombaro (Renault Clio) 223,30; 7. Stizzoli (Citroën C2) 223,67; 8. Manzini (Peugeot 106 16V) 224,11; 9. Zadra (Opel Corsa Gsi) 224,19; 10. Lovato (Peugeot 106 Rallye) 226,61; 11. Gherardi (Peugeot 205 Rallye) 229,38; 12. Lavarini (Peugeot 205) 230,67; 13. Mori (Peugeot 205 Rallye) 235,54; 14. Pozzoli (Citroën C2) 238,61; 15. Morabito (Peugeot 106 XS) 239,06; 16. Speri (Peugeot 106) 244,52; 17. Freddo (Peugeot 106 Rallye) 245,33; 18. Tonin (Peugeot 106 Rallye) 261,53; 19. Speri (Peugeot 106) 361,51; 20. Gaspari (Peugeot 106) 367,26.

GRUPPO E2

1. Zandonà (Zandonà F05) pen. 169,98; 2. Da Campo (Raynard Formula) 181,29.

GRUPPO SS

1. Dal Magro (Autobianchi A112 Abarth) 196,50; 2. Togn (Volkswagen Golf) 197,79; 3. Gennari (Renault Clio Rs) 202,47; 4. Olivieri (Fiat 127) 210,09; 5. Broggio (Opel Corsa kit) 210,53; 6. Lovato (Fiat 127 Sport) 227,36; 7. Fiorin (Alfa Romeo 75 Turbo) 237,95; 8. Paccagnella (Opel Corsa Gsi) 252,57; 9. Gusmerini (Peugeot 106 Rallye) 260,76.

GRUPPO SPS

1. Venanzio (Radical SR4) 170,60; 2. Emanuele (Osella Pa 9/90) pen. 170,61.

VST3

1. Tombolato (Bonini-Honda) pen. 189.

HST

1. Cordioli (Autobianchi A112 Abarth) pen. 226,41; 2. Beccherle (Autobianchi A112 Abarth) 227,58.

Tutto Rally Più N° 11

Campionato Italiano Slalom

Novembre 2015 (pag. 181)

SLALOM MONTE CONDRÒ MEZZO PUNTO AMARO

A Venanzio non basta vincere la gara calabrese, il Campione italiano è Emanuele

La pioggia non ferma Salvatore Venanzio che vince lo slalom Monte Condò in Calabria, ultimo appuntamento tricolore, bissando il successo ottenuto lo scorso anno. Con la sua Radical SR4. I piloti campano ha subito dato il massimo puntando a vincere, unica - disperata - via per riconfermarsi campione italiano. Vince la prima manche mentre sul terzo passaggio segna il miglior tempo di giornata, 2'17"9. Secondo, con 47 centesimi di ritardo, il siciliano Alberto Santoro che ha sfruttato uno dei rari momenti in cui la pioggia ha concesso una tregua lasciando spazio ad un pallido sole per segnare il migliore tempo nella seconda manche con la sua Radical SR4. Terzo Domenico Polizzi che ha ottenuto il secondo tempo nella seconda manche con la sua Elia Avrio. Nello stesso tratto cronometrato Fabio Emanuele si gira sul scivoloso fondo stradale con la sua Osella Pa 9/90 ma nell'ultima manche ottiene il secondo tempo e con esso il quarto posto finale ed i punti necessari per vincere, con mezzo punto di vantaggio, il titolo italiano.



Serrastretta (CZ) - 10-11 ottobre 2015
14° Slalom Monte Condò
8ª prova del Campionato Italiano Slalom

ASSOLUTA

1. Venanzio (Radical SR4, Sps) pen. 137,09; 2. Santoro (Radical SR4, Sps) 137,56; 3. Polizzi (Elia Avrio ST09, Sps) 138,63; 4. Emanuele (Osella Pa 9/90, Sps) 143,15; 5. Ferrara (Peugeot 106 S16, S) 146,56; 6. Sbaratta (Citroën Saxo VTs, N) 148,87; 7. Pepe (Fiat X1/9 Kawasaki, PS) 151,35; 8. Sorrentino (Peugeot 205 Turbo, S) 154,49; 9. E. Catzone (Renault 5 GT Turbo, S) 155,25; 10. Fallara (Fiat 127, S) 156,27; 11. Bono (Fiat 500, V8C) 156,45; 12. Piria (Elia Avrio ST09, Sps) 158,69; 13. Larocca (Citroën Saxo VTs, N) 159,67; 14. Bonavires (Peugeot 106 S16, N) 160,71; 15. Paoone (Peugeot 106 S16, RS) 160,93; 16. Bevacqua (Renault 5 GT Turbo, S) 161,49; 17. Critelli (Fiat 500, S) 161,75; 18. Miceli (Fiat Seicento Sporting, A) 162,68; 19. Mercuri (Fiat 126, V8C) 163,26; 20. Vultaggio (Peugeot 106 S16, N) 163,56; 21. Gramuglia (Ermoli Suzuki, Sps) 163,84; 22. L'Arocca (Citroën Saxo VTs, RS) 164,18; 23. Giambò (Fiat X1/9, S) 164,69; 24. Mancaruso (Peugeot 205 Rallye, A) 164,79; 25. Torcasio (Fiat 126, V8C) 165,13; 26. L. Roberto (Autobianchi A112 Abarth, S) 166,74; 27. Paola Almirante (Radical SR3, Sps) 167,32; 28. Lipari (Fiat Seicento Sporting, N) 167,48; 29. Pirozzolo (Renault Clio Williams, RS) 168,18; 30. Casillo (Elia Avrio ST09, Sps) 168,93; 31. Palermo (Fiat Cinquecento Sporting, S) 170,03; 32. Battaglia (Peugeot 205 Rallye, A) 170,23; 33. A. Maruca (Peugeot 106 Rallye, N) 170,72; 34. Gardi (Renault Clio Williams, RS) 170,74; 35. Pacia (Renault Clio Williams, S) 170,79; 36. Mancuso (Fiat Cinquecento Sporting, RS) 171,24; 37. Pettinato (Autobianchi A112 Abarth, S) 171,74; 38. Narciso (Peugeot 205 Rallye, A) 172,48; 39. Talarico (Peugeot

106 Rallye, A) 173,29; 40. Siropoli (Autobianchi A112 Abarth, S) 173,88; 41. Costanzo (Autobianchi A112 Abarth, S) 174,08; 42. Scerbo (Renault 5 GT Turbo, S) 174,08; 43. Vizza (Fiat Seicento, A) 174,78; 44. Beviacqua (Peugeot 106 Rallye, N) 174,93; 45. F. Roperto (Fiat Punto Itd FS) 175,33; 46. Vecchi (Fiat Cinquecento Sporting, RS) 175,65; 47. Profita (Peugeot 106 Rallye, S) 175,74; 48. Narciso (Peugeot 205 Rallye, N) 177,27; 49. D. Catzone (Renault 5 GT Turbo, S) 178,54; 50. Prestianni (V8T Kawasaki, V8) 179,51; 51. S. Maiuca (Fiat Cinquecento Sporting, S) 179,59; 52. Yisconi (Fiat Seicento Sporting, S) 181,00; 53. A. Greco (Fiat Cinquecento Sporting, A) 182,30; 54. P. Greco (Fiat Cinquecento Sporting, N) 182,67; 55. Freno (Fiat Seicento Abarth, S) 187,33; 56. Ferrazzo (Peugeot 205, S) 187,56; 57. Battaglia (Peugeot 106 S16, N) 189,45; 58. DeSantis (Peugeot 106 Rallye, N) 191,11; 59. Scigliano (Renault Clio Williams, N) 194,76; 60. Covello (Peugeot 106 Rallye, N) 194,99; 61. Raineri (Fiat 127, S) 198,71; 62. Corsaro (Sixty Seven, Sps) 204,94.

CHE FINALE!

In alto il vincitore della gara calabrese Salvatore Venanzio e, sopra, Fabio Emanuele che con il quarto posto conquista il titolo italiano per mezzo punto.

CAMPIONATO ITALIANO

1. Sarnano-Bossolasco (CN) - 2. Torregrotta-Roccalvaldina (ME) - 3. Città di Campobasso (CB) - 4. Salerno-Croce di Cava (SA) - 5. Città di Santopadre (FR) - 6. Agro Ericino (TP) - 7. Città di Bolca (VR) - 8. Monte Condò (CZ)

POS.	CONDUTTORE	VETTURA	1	2	3	4	5	6	7	8	P.TI
1	Emanuele Fabio	Osella Pa 9/90	30	30	(13)	(30)	30	(21)	45	36	171
2	Salvatore Venanzio	Radical SR4	25	(15)	(10)	27	21	(18)	37,5	60	170,5
3	Alberto Santoro	Radical SR4	20	25	(3)	27	(11)	28,5	46		146,5
4	Domenico Polizzi	Elia Avrio	27	32	(13)	15	15		46		135
5	Vincenzo Marganiello	Fiat 126 Suzuki	12	18	16	(4)	17	31,5			94,5
6	Luigi Vinaccia	Osella Pa 9/90	19	19	19	9	(7)	27			93

Tra parentesi i punti scartati. Fonte Acc-Csai